Comitato di Quartiere PRECOTTO

PrecottoNews

LE NOVITA' DEL QUARTIERE

Maggio 2018
N. 55 - Anno 10

Informazioni del Comitato di Quartiere ai cittadini di Precotto - allegato al "Richiamo" - pro manuscripto

Consiglio Direttivo del CdQ. Ecco i risultati delle Elezioni del 14-15 Aprile

Votanti n. 294 cittadini.
Schede valide: 294.

Candidati eletti al Consiglio Direttivo - voti ottenuti:

1. Scala Ferdy – 163
2. Galbusera Gigi – 157
3. Borgherini Paolo -136
4. Covini Pietro – 125
5. Magni Vittorio – 121
6. Magni Riccardo – 119
7. Ridolfo Mario – 116
8. Lucchi Stefano – 75
9. Zambetti Giancarlo – 66
10. Cavalleri Francesca – 65
11. Giovanelli Paolo – 64
12. Magni Lorenzo - 64
13. Erzel Renato – 63
14. Marcandalli Livio – 62
15. Costato Anna – 57
16. Fantauzzo Gregorio – 56
17. Viadana Marisa – 54
18. Valcamonica Marco – 52
19. Pirovano Gianluca – 51
20. Seveso Erminio – 50

Altri risultati per le Commissioni di lavoro:

21. Da Ros Sergio – 47
22. Trapani Alberto – 40
23. Marsico Angela – 39
24. Grieco Matteo – 36
25. De Santis Chiara – 27
26. Tacconi Giorgio – 26
27. Barbaduomo Onofrio –23
28. Colombini Cristiano – 21
29. Mischiatti Marco – 18
30. Segantin Roberto – 17

LA GIUNTA ESECUTIVA E I PROBIVIRI

Il 23 aprile alle ore 20,45 si è riunito il Consiglio Direttivo per eleggere il Collegio dei tre Probiviri, la Giunta Esecutiva, che a sua volta ha eletto il Coordinatore e il Vicecoordinatore. Essendo intervenute le dimissioni di Covini Pietro e Magni Vittorio, diventano Consiglieri Da Ros Sergio e Trapani Alberto.

Collegio dei Probiviri

Brozzi Albino, Mattioli Gino, Villa Enrico, che dovranno designare fra di loro il Presidente.

Giunta Esecutiva

Borgherini Paolo, Cavalleri Francesca, Lucchi Stefano, Magni Riccardo, Pirovano Gianluca, Ridolfo Mario, Trapani Alberto.

Coordinatore: Magni Riccardo
Vicecoordinatore: Ridolfo Mario

Bilancio Partecipativo 2018 — Risultati straordinari: 1591 cittadini hanno approvato

Il progetto "Parco Luce" si colloca al 2° posto nel Municipio 2 e al 5° posto in tutta Milano

Con 1591 voti a favore, il progetto Parco Luce si è collocato al 5° posto in tutta Milano, battendo la gran parte dei 47 progetti presentati. Nel nostro Municipio è arrivato 2°, distaccato per 411 voti dal progetto "Via Padova, appunti per una rigenerazione urbana", ma superando gli altri due progetti molto sostenuti: quello di Villa ("Villainsieme") che ha raccolto 1558 voti e quello di Mobì che ha raccolto 1498 voti. Come si vede, anche nel Municipio 2 avevamo concorrenti molto forti, che, insieme a noi, hanno conquistato il 2° posto, il 5°, 6°, 7° posto in tutta la città. Possiamo fare alcune considerazioni:

1) Vanno ringraziati tutti quelli che hanno lavorato per questo successo: in primis Mario Ridolfo, arch. Fekete, Fondazione Luce, Accadueo, Riccardo Magni, famiglia Marcandalli e tutti quelli che durante il mese delle votazioni hanno distribuito volantini, e hanno fatto la pubblicità;

2) Parco Luce aveva come alleati il Comitato di Quartiere, la Parrocchia e l'Oratorio, la struttura Fondazione Luce e Accadueo.

Invece le Associazioni che hanno sostenuto il proget-

SEGUE A PAG. 2

DISTACCO DALLO STATO CENTRALE, SPINTA AUTONOMISTA DELLE REGIONI, RICHIAMO SECESSIONISTA: E' FINITA LA SOLIDARIETA' FRA LE REGIONI, I COMUNI E LO STATO CENTRALE ?

Cosa sta succedendo? La società italiana non ha più fiducia nei propri rappresentanti, si offusca lo stato sociale, si è perduta l'idea di solidarietà che legava le Regioni più ricche a quelle povere...

Vorremmo capire dove stiamo andando alla luce dell'insegnamento del magistero della Chiesa

Ne parleremo con

mons. Luca Bressan

(vicario episcopale per l'Azione Sociale)

Venerdì 11 maggio, ore 21

presso il Salone San Filippo
parrocchia San Michele Arcangelo, viale Monza 224

Tutti i cittadini sono invitati

Bilancio Partecipativo. L'analisi dopo il voto.

MILANO PARTECIPA

Attestato

Il Progetto

Parco Luce

ha ricevuto 1591 voti

comprensivi degli eventuali bonus

classificandosi 2° nel Municipio 2

Bilancio Partecipativo

to vincente di via Padova sono un gruppo di circa 20 associazioni potenti che vanno da piazza Costantino a piazza Loreto: come Villa Pallavicini, Città del Sole Trotter, Ligera, Legambiente, Orti di via Padova, Teatro Officina, Ass. Commercianti Via Padova ecc.

3) Avevamo dei concorrenti molto forti, per questo motivo il risultato ottenuto è importante. Tuttavia impariamo che vince chi è capace di fare rete, allearsi con gli altri, come dimostrano quelli di via Padova.

4) Ultima considerazione: questo risultato ci assegna un compito, quello di rilanciare il progetto Parco Luce come 5° progetto della città, che dobbiamo far pesare al tavolo della Giunta Comunale, utilizzando tutte le alleanze anche nel Municipio, come propone Stefano Costa, vincitore di Via Padova, quando chiede che "anche gli altri progetti che non hanno vinto nel Municipio 2 siano presi in considerazione e valorizzati".

Il Progetto LUCE in qualche modo lo dobbiamo realizzare. Questo è l'impegno che il Comitato di Quartiere assume di fronte ai cittadini che hanno votato, e che ringraziamo.

Ferdy Scala

Nei giorni delle votazioni, l'8 e il 15 aprile, tutti i gruppi parrocchiali hanno collaborato a raccogliere le firme., in una straordinaria e ammirevole gara di solidarietà

Riceviamo e pubblichiamo

Sono un abitante di via Bressan, esattamente di fronte all'edificio della Cooperativa Mimosa 3 in costruzione, e scrivo anche a seguito dell'intervista all'arch. Dorio apparsa su Precotto News di gennaio.

La mia abitazione, come le altre sullo stesso fronte, è esposta a sud, e fino a poco tempo fa aveva davanti solo un tetto basso, quindi era assolata e luminosa, condizione apprezzabile soprattutto d'inverno. Da quando è in costruzione, proprio davanti e a breve distanza, l'edificio Bressan 29 della cooperativa Mimosa 3, ci siamo dimenticati, dall'autunno, per tutto l'inverno, e fino a primavera inoltrata, sia il sole che la luce. L'edificio è molto più alto delle nostre abitazioni, anche in deroga alle leggi urbanistiche nazionali, che non si capisce perché possano essere derogate quando creano un danno a qualcuno.

I costruttori si pregiano di un edificio di classe A, ma non si curano affatto, in totale spregio dei diritti degli altri, di come vengono danneggiate le nostre abitazioni. Se il nuovo edificio è in classe A si suppone che ci sarà un risparmio energetico, allora noi che subiamo una riduzione di luce e sole dovremo compensare con maggiori consumi e inquinamenti?

Quanto a migliorare l'aspetto esterno del quartiere, c'era tutta la possibilità di costruire a qualche metro di distanza dal limite della strada (l'edificio è a ridosso del marciapiede, persino inglobando i lampioni stradali), perché lo spazio dall'altro lato è molto ampio. I famosi decantati giardini e orti saran-

no tutti nascosti alla vista del pubblico, quindi non solo chi vi abita, ma anche chi passa da quel tratto di via Bressan, mentre prima vedeva alberi, ora si vedrà quasi addosso un alto muro: in che modo dovrebbe migliorare l'aspetto del quartiere?
La fabbrica citata, quando esisteva, era una presenza assai discreta (un solo piano) e aveva un bel giardino, quando è iniziata la costruzione del nuovo edificio era già stata abbattuta de tre anni.
Allego una foto scattata in una giornata di sole a novembre, a mezzogiorno, quando cioè il sole è alla massima altezza. L'altezza dell'impalcatura è la stessa dell'edificio.

Giacomo Guidetti

Egregio Signor Scala, ci riferiamo alla lettera inviataLe dal signor Guidetti.

Al riguardo dobbiamo precisare quanto segue:
1) la Cooperativa ha acquistato l'area di via Bressan n. 29 dal sig. Gallo Giorgio Giulio Cesare già provvista del Permesso di Costruire rilasciato al predetto sig. Gallo Giorgio Giulio Cesare per la costruzione di un nuovo edificio residenziale, in sostituzione di quello preesistente (demolito), in conformità alle previsioni del vigente PGT del Comune di Milano sia per quanto riguarda la volumetria attribuita all'area che gli allineamenti con gli edifici esistenti;
2) il Regolamento edilizio del Comune di Milano prevede che per "*garantire condizioni di soleggiamento adeguate dei fabbricati preesistenti... qualora i nuovi volumi in progetto siano antistanti ad un fronte finestrato esistente dovrà essere soddisfatta la seguente verifica grafica: una semiretta condotta sul piano perpendicolare alla facciata dell'edificio preesistente, in corrispondenza con l'asse della veduta posta nella posizione più bassa ed inclinata di 60° sul piano orizzontale del pavimento tra questo e la parete esterna del fabbricato, dovrà risultare esterna all'ingombro fisico dei nuovi volumi*": la verifica è stata effettuata e la condizione richiesta del tutto soddisfatta;
3) circa la qualità architettonica del nostro edificio, basta ricordare che la Commissione per il Paesaggio ha espresso parere favorevole in forza della documentazione presentata;
4) per quanto riguarda le caratteristiche costruttive e di finitura di primissima qualità, allo stato attuale della costruzione non possono ancora essere apprezzate pienamente per la presenza delle impalcature e coperture di cantiere. Il giudizio espresso dal signor Guidetti pertanto non ha alcun fondamento giuridico e sostanziale;
5) a chiunque è lecito esprime giudizi estetici anche se da noi non condivisi, però, nello stesso momento, non possiamo consentire a nessuno di mettere in dubbio la legittimità e la correttezza del nostro operare.
Con viva cordialità.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Carlo Giuseppe Dorio)

Ps. Mi è stata erroneamente attribuita la qualifica di architetto che prego di rettificare. Grazie.

RESIDENZA BRESSAN, 29
INFO: 02/799765 E-MAIL: IMS@IMPREDILSERVICE.IT

PROSPETTO NORD VIA BRESSAN

COOPERATIVA MIMOSA 3° PROPONE A PRECOTTO IN ZONA TRANQUILLA, A DUE PASSI DA TUTTI I SERVIZI, PICCOLO CONDOMINIO DI NUOVA COSTRUZIONE IN CLASSE A, UN CONDOMINIO MODERNO NEL SOLCO DELLA TRADIZIONE MILANESE CON FINITURE DI PREGIO, AMPIE TERRAZZE/GIARDINI PRIVATI.
GIARDINO CONDOMINIALE E ORTI PRIVATI.

Studio Luisa Cortese architettura urbanistica ambiente
Mimosa 3° Soc. Coop. Edil.

Avviare processi virtuosi e conservare le ricchezze

Il Comitato di Quartiere in questo ultimo periodo, insieme con molti di voi, ha fatto esercizio di democrazia responsabile. Abbiamo rinnovato i nostri organi statutari e aderito al Bilancio Partecipativo di Milano. Avete letto i dati significativi nelle pagine precedenti. E' importante non disperdere la ricchezza di positive relazioni costruite. La Giunta esecutiva si è rinnovata e il contributo di esperienza e conoscenza di coloro che hanno promosso il ricambio è fondamentale per il futuro. Ci sono giovani che danno la disponibilità ad assumere impegni per la comunità anche del territorio. E' importante.

Un grazie di riconoscenza alle persone tutte della Giunta e Consiglio precedente. La informazione tramite questo foglio periodico ed i rapporti con le istituzioni cittadine sono un motivo di esistenza del Comitato.

Già le persone con esperienza maturata negli anni hanno assicurato il loro impegno.

Il parco Luce non ha trovato nel numero dei voti conseguiti l'opportunità per accedere direttamente ad un finanziamento già finalizzato e disponibile. Decade? Siamo nella logica dello scarto? Non vogliamo pensarlo; la strada si farà più impegnativa, cercheremo di capire come fare perché possa essere realizzato. Accogliamo ben volentieri anche indicazioni dei lettori. La presa d'atto dei bisogni espressi dal Comitato di Precotto - e mi viene da dire anche da tutti gli altri progetti della città non vincitori - sono una significativa consulenza fatta alle istituzioni del Municipio 2 e alla Amministrazione Comunale. A loro chiediamo che essi non diventino scarto, non siano dimenticati; ma siano un patrimonio da custodire per progettare cantieri di realizzazione. Questo è il localismo virtuoso; è quello creativo per il bene comune, che in fondo è conosciuto dagli abitanti della città, e non localismo che chiede difese e barriere con pregiudizi. Anche Precotto è un luogo, qui siamo e qua siamo occupati per il territorio dove viviamo. Ma importante è avviare processi virtuosi nel tempo.

"Il tempo è superiore allo spazio". *(*Papa Francesco, *Ev. Gaudium)*

RM

Il 28 aprile 2018 si sono conclusi i lavori per lo spostamento del Monumento dei Caduti.